## ISTITUTO COMPRENSIVO MANOPPELLO

Via S. Vittoria 11 - 65024 Manoppello (PE) tel. 085 / 859134 fax 085/8590846 - CF 91100540680

e-mail: <a href="mailto:peic81700n@istruzione.it">peic81700n@istruzione.it</a> - e-mail certificata <a href="mailto:peic81700n@pec.istruzione.it">peic81700n@istruzione.it</a> - e-mail

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al personale ATA
Ai genitori degli alunni

**ATTI** 

**ALBO** 

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO/INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/15. ANNI SCOLASTICI 2019-2022

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente "Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'elaborazione del PTOF del triennio 2019-22:

- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare ai seguenti aspetti: risultati in Italiano e Matematica e varianza tra le classi;
- 3) utilizzo di nuovi strumenti di rilevazione delle esigenze formative degli alunni, partendo dalla scuola dell'Infanzia, per fare in modo che vengano individuate in maniera precoce le difficoltà socio cognitive e vengano messe in campo strategie didattiche efficaci;
- 4) finalizzare il curricolo alla maturazione delle competenze dell'alunno da certificare attraverso una sistematica attività di osservazione, documentazione e valutazione;
- 5) aggiornamento del personale attraverso specifici percorsi di formazione finalizzati alla alla valorizzazione e alla promozione della crescita professionale;
- 6) Il Piano dell'Offerta Formativa dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015.

#### > commi 1-4

- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse attraverso un'organizzazione del servizio scolastico orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza;
- rispetto e valorizzazione dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta e in sinergia con il territorio, strutturata quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, per garantire a tutti gli

studenti il diritto allo studio, le pari opportunità e il successo formativo degli studenti.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

# > commi 5 - 7 - 14

- potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione di immagini e suoni;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con BES, prevenzione e contrasto di ogni tipo di discriminazione e di bullismo e cyberbullismo;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale e alla pace;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alia conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale (Agenda ONU 2020/2030 per lo Sviluppo Sostenibile contiene gli obiettivi che completano e potenziano il percorso di cittadinanza attiva).

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà continuare nella l'implementazione delle dotazioni già esistenti anche con l'adesione ai Piani PON 2014/20 e ai Progetti del PNSD.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai

progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono confermate le figure del coordinatore di plesso, del coordinatore di classe e di dipartimento;
- Staff del Dirigente con i coordinatori di plesso e i collaboratori del DS per uno dei quali si procede con l'esonero parziale dall'insegnamento.

# > commi 10 e 12

Sono previsti appositi corsi di formazione rivolti agli studenti, al personale docente e ATA per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e antincendio, nei limiti delle risorse disponibili.

## > comma 20

Potranno essere utilizzati, nell'ambito delle risorse dell'organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria, in possesso di competenze certificate, nonchè docenti abilitati anche in altri gradi di istruzione in qualità di specialisti.

#### commi 28-29 e 31-32

Si dovranno prevedere, nell'ottica della continuità educativa e didattica tra i vari ordini di scuola, progetti volti a valorizzare i ritmi e gli stili di apprendimento degli studenti per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire la dispersione scolastica e agevolare il raggiungimento del successo formativo per ciascun alunno.

# > commi 56- 58 e comma 124

Attivazione di corsi di formazione per docenti relativi alle seguenti aree:

- a) competenze disciplinari specifiche e trasversali
- b)competenze psico-pedagogiche
- c) competenze metodologiche
- d)competenze digitali (PNSD)
- e) competenze motorie, espressivo musicali
- f) competenze su aspetti normativi

- 7) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano
- 8) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare riferimento alle aree disciplinari di intervento. Si terrà però conto del fatto che, l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti dei plessi l'intera quota disponibile.
- 9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, le competenze cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno sia quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, sia qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) dovrà essere predisposto dalle Funzioni Strumentali, supportate dal NIV, entro il mese di ottobre, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla Legge 107/2015.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabrizia Gabriella DI BERARDINO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa